



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Relazioni Internazionali per il Marketing

Turismo

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



CIRCOLARE N. 71

Pescara, 9 dicembre 2013

Ai docenti
Sede – Sito

Oggetto: nota MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/14. Chiarimenti"

Si richiama l'attenzione di tutti i Docenti sul contenuto della nota MIUR in oggetto che si allega.

Tale nota ha voluto fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo **non ricadente** nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010, ovvero su situazioni di disagio degli alunni che si pongono oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti vengono ritenuti necessari strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica. Secondo la nota anche in questi casi va redatto il Piano Didattico Personalizzato "inteso come strumento in più per curare la metodologia alle esigenze dell'alunno, o meglio alla sua persona, rimettendo alla esclusiva discrezionalità dei Docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire ed alle modalità di valutazione."

Il Miur, inoltre, chiarisce che "soltanto quando i Consigli di classe o i team docenti siano unanimemente concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti – anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o nel caso di difficoltà non meglio specificate - questo potrà indurre all'adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di un PDP".

Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche legate anche a "situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale, più o meno temporanee o permanenti, ovvero a fronte di situazioni personali legate a vicende specifiche e a durate temporali variabili" (Circolare MIUR 4134 del 18/06/2013).

Il PDP in tutti questi casi realizza una salda sinergia con il POF rispetto alle tematiche dell'inclusione e del riconoscimento delle diversità, alla valorizzazione di ogni individuo nella comunità educante, alla capacità della scuola stessa di individuare soluzioni adeguate ai diversi problemi: "realizzare la cultura dell'inclusione è fondamento sul quale realizzare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno". In questa prospettiva nell'ambito dell'area Bes del nostro Istituto sono attivati specifici progetti che hanno portato alla elaborazione di modelli e Linee guida per aiutare i CdC nell'individuazione dei Bes e nella compilazione del PDP, anche per gli alunni certificati DSA.

INVITO TUTTI I DOCENTI A PRENDERE VISIONE DELLE INDICAZIONI E DEL NUOVO MODELLO DI PDP, CHE CONSIGLIO VIVAMENTE DI USARE, E CHE TROVERETE NELL'AREA BES DEL NOSTRO SITO.

PER COMPLETARE LA VOSTRA AUTOFORMAZIONE SUI BES INDICO ALTRESI' IL LINK AD UN FILMATO CHE FA ASSOLUTA CHIAREZZA SULLA NUOVA NORMATIVA E SUI BES.
<https://www.youtube.com/watch?v=LabxcTlc17s>

GUARDATELO !!!

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annateresa Rocchi

www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

e-mail: t.acerbo@libero.it – petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 Fax: 085-20 58 499